

## PRESTITO AZIENDALE -PROFESSIONALE ORDINARIO

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

#### CARISPAQ SPA (codice ABI 06040)

Società per azioni, sede legale in L'Aquila, corso V. Emanuele II n.48  
Codice Fiscale, Partita Iva e Numero di Iscrizione al **Registro delle Imprese** 00098090665 -  
Iscrizione all'Albo delle Banche 5168  
Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna - 5387.6  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Sito internet [www.carispaq.it](http://www.carispaq.it), indirizzo e-mail [info@caarispaq.it](mailto:info@caarispaq.it)  
Telefono 0862/6491 (centralino) - Fax 0862/649562

### CHE COS'E' IL PRESTITO

Il prestito aziendale ordinario è un finanziamento a breve-medio termine. In genere la sua durata va da un minimo di 18 a un massimo di 60 mesi .

Di solito viene richiesto per finanziare l'acquisto di beni o di servizi per scopi inerenti allo svolgimento dell'attività d'impresa o professionale.

Il cliente rimborsa il prestito con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile. Le rate hanno periodicità mensile.

### Caratteristiche specifiche del PRESTITO AZIENDALE PROFESSIONALE ORDINARIO

<b>A chi è rivolto</b>	Il <b>Prestito aziendale - professionale ordinario</b> è rivolto a liberi professionisti, artigiani, ditte individuali, imprese, a enti ed è un finanziamento a breve o medio termine destinato a finanziare l'acquisto di beni o di servizi per scopi inerenti allo svolgimento dell'attività d'impresa o professionale.
<b>Cosa fare per attivarlo</b>	Rivolgersi a qualsiasi filiale della Banca.
<b>Altri aspetti importanti</b>	Il <b>Prestito Aziendale - Professionale Ordinario</b> è un finanziamento che può essere assistito da garanzie.  Il cliente (parte finanziata) rimborsa il prestito con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale ed interessi, calcolati con riferimento ad un tasso variabile o fisso. Le rate sono mensili
<b>A chi rivolgersi per ulteriori informazioni</b>	Filiali della Banca .

## **I TIPI DI PRESTITO E I LORO RISCHI**

### **Prestito a tasso fisso**

Rimangono fissi per tutta la durata del prestito sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalla variazione delle condizioni di mercato.

Il prestito a tasso fisso ha una durata massima pari a 5 anni. Le condizioni offerte sono pubblicate nella parte relativa al prestito a tasso fisso.

### **Prestito a tasso variabile**

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento del parametro di indicizzazione fissato nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**

**QUANTO PUÒ COSTARE IL PRESTITO  
AZIENDALE A TASSO VARIABILE**

**Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)**

**10,719 % (\*)**

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

(\*) TAEG calcolato sulla base di euro 5.000,00, tenendo conto del tasso massimo applicabile e della durata minima previsti per la tipologia di finanziamento.

	<b>VOCI</b>	<b>COSTI</b>
	Importo massimo finanziabile	Minimo € 5.000,00 Massimo senza limite, fatto salvo il merito creditizio
	Durata	Minima <b>18 mesi</b> , massima <b>60 mesi</b> , comprensiva di un eventuale periodo di preammortamento.
<b>TASSI</b>	Tasso di interesse nominale annuo	Pari al valore del parametro di indicizzazione maggiorato dello spread.
	Parametro di indicizzazione	<b>Euribor 3 mesi</b> 365 media mese precedente rilevato mensilmente arrotondato al decimale superiore .
	Spread	Massimo <b>6,50</b> punti
	Tasso di interesse di preammortamento	Pari al valore del parametro di indicizzazione maggiorato dello spread.
	Tasso di mora	Maggiorazione di <b>1,000</b> punti sul tasso nominale su base annua vigente il giorno della scadenza della rata insoluta.

**QUANTO PUÒ COSTARE IL PRESTITO  
 AZIENDALE A TASSO FISSO**

**Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)**

**11,039%**

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

(\*) TAEG calcolato sulla base di euro 5.000,00, tenendo conto del tasso massimo applicabile e della durata minima previsti per la tipologia di finanziamento.

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	Minimo € 5.000,00 Massimo senza limite, fatto salvo il merito creditizio
	Durata	Minima <b>18 mesi</b> , massima <b>60 mesi</b> , comprensiva di un eventuale periodo di preammortamento.
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Pari al valore del parametro di riferimento maggiorato dello spread. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula
	Parametro di riferimento	<b>IRS (Interest Rate Swap)</b> lettera di periodo (5 anni), pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" rilevato il primo giorno del mese. Il tasso così rilevato si applicherà ai mutui che verranno stipulati a partire dal secondo giorno lavorativo successivo a tali date. In caso di mancata pubblicazione dei parametri predetti nei giorni sopra indicati, verrà applicato il parametro pubblicato il giorno immediatamente precedente. Per i mutui da stipulare il primo giorno lavorativo del mese si applicano i parametri del mese precedente.
	Spread	Massimo 6,50 punti
	Tasso di interesse di preammortamento	Pari al valore del parametro di riferimento maggiorato dello spread.
	Tasso di mora	Maggiorazione di <b>1,000</b> punti sul tasso nominale su base annua vigente il giorno della scadenza della rata insoluta.

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**

	VOCI	COSTI
SPESE	Istruttoria	0,50% dell'ammontare del prestito,
	Consegna di copia completa del testo contrattuale idoneo per la stipula, su richiesta del cliente (preventiva rispetto all'accordo sulla data di stipula)	€ 30,00 (importo determinato comunque in misura non superiore a quanto applicabile a titolo di spese istruttoria)
	Consegna di copia completa del testo contrattuale idoneo per la stipula, su richiesta del cliente (successiva all'accordo sulla data di stipula)	€ 0,00
	Consegna dello schema di contratto privo delle condizioni economiche; di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite dal cliente	€ 0,00
	Gestione pratica	€ 0,00
	Incasso rata	€ 2,70 cadauna
		Invio comunicazione periodica

	Invio comunicazioni (in forma cartacea)	€ 1,25 sull'ultima rata di ogni anno
	Accollo mutuo	€ 180,00
	Sospensione pagamento rate	0,00
	Altre spese	Certificazione competenze € 5,16
		Elaborazione di conteggi € 25,00
		Rilascio duplicati (costo unitario) € 10,33
		Rinegoziazione del tasso del debito residuo € 1,00%
		Rinuncia finanziamento € 30,00
		Variazioni contrattuali di qualsiasi natura € 100,00
	Compenso onnicomprensivo per estinzione anticipata totale o parziale	1,00% del debito residuo
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Tipo piano di ammortamento	Piano di ammortamento francese
	Tipologia di rata	Rata costante
	Periodicità delle rate	Mensile

**ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO**

Euribor 6 mesi lettera rilevato per valuta ultimo giorno lavorativo del semestre solare precedente quello di applicazione arrotondato all'ottavo di punto superiore

Semestre	Valore
Gennaio -giugno 2012	1,750
Luglio-dicembre 2011	1,875

IRS 5y/6 mesi lettera  
 Parametro con rilevazione puntuale

Data	Valore
01/01/2012	1,79
01/10/2011	1,94
01/11/2011	1,92
01/12/2011	2,03

**CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA**

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per €10.000 di capitale	Se il tassi di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
6,630	05	€ 196,30	€ 200,22	€ 192,37

(\*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet [www.carispaq.it/trasparenza](http://www.carispaq.it/trasparenza).

## ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del prestito il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

### Se acquistati attraverso la Banca

<b>Imposta sostitutiva</b>	- Esente, per durate inferiori a 18 mesi; - <b>0,25%</b> sull'ammontare del finanziamento per durate pari a più di 18 mesi
<b>Imposta di bollo</b>	Applicata nella misura vigente, quando dovuta.

## TEMPI DI EROGAZIONE

<b>- Durata dell'istruttoria</b>	<b>30 giorni</b> compatibilmente con i tempi legati al tipo di investimento del cliente e la verifica della regolarità della documentazione richiesta per il perfezionamento della pratica del prestito.
<b>- Disponibilità dell'importo</b>	Contestualmente alla stipula, salvo che la messa a disposizione dell'importo del prestito sia condizionata al verificarsi di eventi particolari.

## ESTINZIONE ANTICIPATA, RECLAMI

### Estinzione anticipata

Il cliente ha la facoltà di rimborsare anzitempo il mutuo, in tutto o in parte, pagando alla Banca il capitale, gli interessi maturati dalla data dell'ultima rata corrisposta e un compenso onnicomprensivo determinato in misura percentuale pari all'1% del debito residuo

### Tempi massimi di chiusura del rapporto

30 giorni.

### Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca istituito presso la Direzione Generale, Ufficio Consulenze, Vertenze Legali, Reclami Via Pescara 2/4, 67100 L'Aquila, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca

L'Arbitro Bancario Finanziario è articolato sul territorio nazionale in tre collegi:

Milano : decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto. Segreteria tecnica del Collegio di Milano, via cordusio 5, 20123 Milano tel. 02.724241

Roma decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Toscana, Umbria, oppure in uno Stato estero. Segreteria tecnica del Collegio di Roma, via Venti Settembre 97/e, 00187 Roma, tel. 06 47921

Napoli decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia. Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, via Miguel Cervantes, 71, 80133 Napoli, tel.081-7975111

### Conciliazione

Il cliente, in caso di controversia con la Banca, può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca stessa, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54.

**LEGENDA**

<b>Ammortamento</b>	Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico delle rate.
<b>Carnet di bollettini pagamento rate</b>	E' l'insieme degli avvisi/bollettini di pagamento rate che viene inviato al prestatario nel caso in cui questi non autorizzi all'addebito automatico delle rate in conto corrente. Di norma, il carnet contiene le rate scadenti in un arco temporale di un anno solare.
<b>Commissione per estinzione anticipata</b>	È il compenso onnicomprensivo che la parte contraente il finanziamento è tenuta a corrispondere all'intermediario, per aver rimborsato anticipatamente il prestito, in tutto od in parte, rispetto alle previsioni contrattuali. L'entità del compenso è espressa in misura percentuale sulla somma rimborsata anzitempo.
<b>Foro competente</b>	E' l'Autorità Giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto, anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale prevista dal Codice di Procedura Civile.
<b>Elaborazione di conteggi</b>	Spese per l'elaborazione di conteggi richiesti dalla parte finanziata a vario titolo (ad esempio, per il ricalcolo dell'importo della rata in caso di variazione del tasso o in caso di variazione della durata).
<b>Imposta sostitutiva</b>	Imposta applicabile al finanziamento (D. Lgs. n. 601/1973) .
<b>Istruttoria</b>	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito.
<b>Parametro di indicizzazione (per i prestiti a tasso variabile)</b>	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse variabile.
<b>Parametro di riferimento (per i prestiti a tasso fisso)</b>	Parametro di mercato preso a riferimento per determinare il tasso di interesse fisso.
<b>Parametro "Euribor"</b>	Saggio nominale annuo di interesse, risultante dalla media aritmetica semplice mensile delle quotazioni giornaliere dell'Euro Interbank Offered Rate 3 media mese precedente o 6 mesi lettera rilevato per valuta ultimo giorno lavorativo del semestre solare precedente quello di applicazione arrotondato all'ottavo di punto superiore , moltiplicato per il coefficiente 365/360 ed espresso con tre cifre decimali, pubblicata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" ..
<b>Parametro I.R.S.</b>	Saggio nominale annuo di interesse, delle quotazioni giornaliere dell'Interest Rate Swap in Euro a 5-10-15-20 anni lettera (quotato contro Euribor a 6 mesi) pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 ORE" il primo giorno lavorativo del mese di stipula . In caso di mancata pubblicazione, il parametro è rilevato il giorno di pubblicazione precedente. Per i mutui da stipulare il primo giorno lavorativo del mese si applicano i parametri del mese precedente.
<b>Piano di ammortamento</b>	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
<b>Piano di ammortamento "francese"</b>	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
<b>Preammortamento</b>	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi
<b>Quota capitale</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
<b>Quota interessi</b>	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
<b>Rata</b>	Pagamento che la parte mutuataria effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una quota dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla Banca per il mutuo).
<b>Sollecito di pagamento rata</b>	Qualora siano decorsi almeno 30 giorni dalla scadenza e la rata risulti non pagata, la Banca invia al cliente un sollecito scritto per il pagamento.

<b>Sospensione pagamento rate</b>	La Banca può, su richiesta della parte mutuataria, sospendere il pagamento delle rate del mutuo, per un periodo di tempo determinato, secondo le modalità e alle condizioni convenute tra Banca e parte mutuataria, oppure disciplinate da Accordi, cui la Banca abbia aderito, conclusi tra L'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e le Associazioni dei Consumatori. Durante il periodo di sospensione, decorrono gli interessi contrattualmente pattuiti, che verranno rimborsati, in quote costanti, a far tempo dalla prima rata non sospesa e fino alla scadenza del finanziamento. In caso, invece, di sospensione consistente nella traslazione del capitale residuo, gli interessi maturati durante il periodo di sospensione, sono corrisposti dalla parte mutuataria alle scadenze contrattualmente pattuite.
<b>Spread</b>	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento di indicizzazione.
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
<b>Tasso di interesse di preammortamento</b>	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di inizio ammortamento.
<b>Tasso di interesse nominale annuo</b>	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato. Il tasso viene calcolato con riferimento all'anno civile di 365 giorni o 366 in caso di anno bisestile.
<b>Tasso di mora</b>	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
<b>Tasso fisso</b>	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
<b>Tasso indicizzato</b>	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificatamente indicati nel contratto di finanziamento.